

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 LUGLIO 2022

SINDACO SALA:

Allora, Consiglio Comunale del 27 luglio 2022. Passo la parola al Segretario Zappa per l'appello, prego.

SEGRETARIO COMUNALE:

Grazie Sindaco. Procediamo con l'appello. Sala Gianluca presente. Degli Antoni Angelo presente. D'Andrea Giovanna presente. Pegno Maurizio presente. Paparella Laura è assente. Sorzi Riccardo assente giustificato. Spila Sergio presente. Espinal Marte Edwards Vinicio presente. Marconi Damiano presente. Villa Giambattista presente. Ravasio Luigi presente. Gambirasio Stefania assente. Bonetti Thomas assente. L'Assessore esterno Senes presente. C'è il numero legale, possiamo procedere. Prego Sindaco.

SINDACO SALA:

Allora **punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco.**

Volevo ricordare che a breve, dall'11 di agosto, fra una dozzina di giorni, comincerà la festa alpina di Terno d'isola. Pertanto invitiamo la cittadinanza a partecipare. Si terrà dall'11 al 21 di agosto. Inoltre stanno continuando ancora le giornate in piazza, all'oratorio e all'interno del Comune per quel che concerne l'attività del Restaterno, siamo più o meno a poco meno di metà della rassegna. Adesso ci saranno altre attività tra oratorio, piazza, concerti, cinema all'aperto che impegnerà fino alla fine di agosto. Tra le comunicazioni volevo segnalare che c'è una variazione nell'ordine del Consiglio Comunale. Molto semplicemente, se il Consiglio Comunale è d'accordo, allora oltre la comunicazione e la lettura al punto n. 3 avremo l'esercizio finanziario che è quello che era il punto n. 5, il n. 4 rimane invariato e il punto n. 3 passerà al punto n. 5. È una comunicazione, se non ci sono particolari segnalazioni da parte vostra la recepiamo come comunicazione e procediamo senza neanche votazione. Se c'è qualcosa da obiettare, sennò procedo pure. Perfetto.

SINDACO SALA

Allora andiamo al **punto n. 2: Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente.**

Allora i verbali sono quelli della seduta precedente dal 30 giugno, dal n. 18 al n. 20, depositati e messi a disposizione dei Consiglieri.

Chi è favorevole? Quindi 9. Chi è contrario? Chi si astiene? Due astenuti. Perfetto.

SINDACO SALA

Andiamo al **punto n. 3: Esercizio finanziario 2022 e salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 Decreto Legislativo 267 del 2000.**

La parola all'Assessore Sergio Spina.

ASSESSORE SPILA:

Sì. Buonasera a tutti. Questo è un passaggio veramente tecnico. Infatti l'art. 193 prevede che gli enti locali debbano ispirare quindi la loro gestione sia del bilancio e tutte le versioni successive al rispetto del bilancio finanziario. Questo è l'art. 140 che prevede che annualmente, in particolar modo entro il 31 luglio, il permanere di questi equilibri devono essere quindi approvati dall'organo consiliare. È quindi per questo motivo che siamo qui a verificare che questi equilibri nel nostro bilancio, nel nostro caso ci siano. Ovviamente questi equilibri sono verificati dal responsabile del settore finanziario che è la dottoressa Sala e dal nostro revisore dei conti. Non è altro che una, diciamo così, presa d'atto che, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che la gestione dei residui e la gestione di cassa, tutto sia, diciamo così, in linea con quanto previsto, ci siano le adeguate coperture per tutti i piani finanziari e sia per quanto riguarda tutti i finanziamenti degli investimenti. Quindi io lo ritengo un passaggio meramente tecnico, ma la verifica è fatta da un organo contabile.

Se ci sono domande.

SINDACO SALA:

Prego la parola al Consigliere Ravasio.

CONSIGLIERE RAVASIO:

Prendo atto della relazione e delle conclusioni dei responsabili del settore, però sarebbe bello che ci fosse allegato anche il parere del Revisore dei conti, giusto per dare una lettura e avere anche quell'opinione visto che è messo agli atti. Quindi magari se avete la possibilità di darcene copia o inviarcela ci fate una cortesia.

ASSESSORE SPILA:

Sì, sì, non c'è problema. Te la faccio inviare Ravasio.

SINDACO SALA:

Ok, prendiamo atto. Pertanto, se non ci sono altre domande andiamo a votazione. Chi è favorevole? Sette.

Chi è astenuto? Due. Ok. Per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Sette. Chi è astenuto? Due.

Allora questo era il punto n. 3.

SINDACO SALA

Il punto n. 4: Art. 175 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 n. 5, approvazione.

La parola ancora all'Assessore Sergio Spina, al bilancio e allo sport.

ASSESSORE SPILA:

Allora sì, questa è la quinta variazione dell'anno che andiamo a fare al bilancio di previsione finanziario per l'art. 185 per dire che possono essere fatte delle variazioni nel corso dell'anno qualora vi sia quindi la richiesta dei responsabili dei vari settori che richiedono delle variazioni o dei correttivi dei vari capitoli sia per quanto riguarda la parte corrente che la parte capitale. Ovviamente in premessa vi è l'approvazione del bilancio finanziario e del DUP che è avvenuto il 30 dicembre 2021 e l'approvazione del PEG avvenuta in Giunta il 13 gennaio del 2022. Questa approvazione di questa variazione che siamo a chiedere la vostra approvazione prevede quindi per quanto riguarda le entrate un importo di maggiori entrate per un importo di €435.220 e per quanto riguarda le uscite maggiori uscite per €484.387. Ora, nelle entrate, la parte maggiore ovviamente la fa l'utilizzo di avanzo di amministrazione che è di un importo di €367.970 e di questo importo €279.285 riguarda una quota disponibile, mentre €40.000 sono state accantonate dall'avanzo per far fronte ai maggiori costi delle utenze che, come potete bene immaginare, sono aumentate anche per il nostro Comune e per quanto riguarda invece €43.684 abbiamo applicato l'avanzo 2021 dell'art. 106 del Decreto-legge 34 del Fondo funzioni fondamentali. Ora, per quanto riguarda il dettaglio, se vogliamo cadere, non so, nei capitoli fondamentali, Ravasio, le abbiamo dato il foglio con il dettaglio dei capitoli. Per quanto riguarda allora la parte... Allora per quanto riguarda quindi le entrate abbiamo quindi come vi ho detto prima l'avanzo di amministrazione che sostanzialmente è la parte maggiore. Abbiamo apposto per quanto riguarda le uscite nella parte capitale le poste maggiori, come potete vedere, sono sui capitoli 5056 sono le manutenzioni straordinarie del patrimonio che abbiamo posto una posta di 158.000 euro. Poi abbiamo posto sull'articolo 570 €40.000 interventi di viabilità, asfaltatura e sul capitolo 5780 €26.000 che è la manutenzione straordinaria parchi e giardini. Queste sono le poste maggiori. Mi soffermo sulle principali, Ravasio, poi se vogliamo soffermarci anche sulle piccole non è un problema. Questo per quanto riguarda la parte di capitale delle maggiori uscite. Per quanto riguarda la parte corrente, sicuramente una delle poste maggiori sono l'assistenza scolastica che vi è una posta di €30.000 e una di €18.600; €18.600 è un contributo che ci è stato riconosciuto per far fronte all'assistenza scolastica, anche se è ben poco rispetto all'aumento dei costi che abbiamo avuto quest'anno perché quest'anno andremo a sfiorare penso quasi €300.000. Quindi poi per quanto riguarda l'energia elettrica abbiamo €40.000 che è prima che parta il project. Poi altre poste vi sono

dei trasferimenti dello Stato per un totale di €37.000. Non so, se ci sono domande su alcuni capitoli in particolare sono qua.

SINDACO SALA:

Allora la parola al Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA:

Sì, innanzitutto fino a ieri sera ci siamo stati addosso io e Luigi su queste cifre che ci avevate fornito, però senza riuscire a capire nulla, perché come al solito non vengono declinate. Sono state declinate cinque minuti fa, cinque minuti prima del Consiglio. Quindi tutto ciò lascia un po' il tempo che trova. E quindi ribadiamo che se ci fossero fornite prima, magari eviteremmo di star qui a cavillare o perlomeno a chiedere spiegazioni, perché chiediamo spiegazioni per noi stessi, ma chiediamo spiegazioni per i cittadini ternesi che spesso ci fermano e ci chiedono dove vanno a finire tutti i soldi che entrano in Comune, in soldoni, e quindi mi sembra logico che venga spiegato dove vanno a finire questi soldi. Spila, lei ha fatto un elenco, ma ha semplicemente letto quello che posso leggere anch'io. Perché se lei mi dice €135.000 manutenzione straordinaria del patrimonio appunto lo leggo anch'io. Però vorremmo che per queste voci... Allora sono d'accordo non stiamo... Prima scherzavo stiamo là fino all'una alla vecchia maniera perché si diceva nel Consiglio Comunale è la sede dove bisogna declinare e spiegare tutto. Però lungi da me di star qui fino all'una, però le piccole voci sono d'accordo anch'io, però quelle grosse se riuscite almeno manutenzione straordinaria patrimonio cosa vuol dire? Servizio assistenza scolastica, perfetto, d'accordo. Quando c'ero io erano €220.000, sono diventati €300.000. Perché? Quanti utenti sono? Sono aumentati gli utenti? Sono aumentati i costi orari? Cioè giusto per spiegare, solo quello. Perché sennò diventa una cosa sterile. Prendiamo atto, €135.000 o €40.000, chiuso, chiudiamo bottega e finito. Per cui soffermiamoci magari se riuscite a darci delle spiegazioni sulle voci principali. Allora passiamo in rassegna una per volta se riuscite a spiegarci? Ok.

ASSESSORE SPILA:

Molto semplicemente per queste due voci che ha detto. Allora manutenzione patrimonio quando si parla di manutenzione è qualcosa che dovrà avvenire; pertanto, siamo qui pronti e attenti a fare degli interventi laddove ce ne saranno. Pertanto, oltre a dare queste indicazioni, non possiamo andare oltre. Per l'assistenza educativa sono delle previsioni che stanno maturando in queste settimane, ma non abbiamo ancora i dati certi e non è il tema della serata. Lo affronteremo quando presenteremo, spero nel mese di settembre, il piano del diritto allo studio, il piano dell'offerta educativa. Pertanto, sono numeri che sono ancora abbastanza elastici e che possono cambiare di settimana in settimana. Pertanto, è chiaro che se i

numeri aumentano per l'assistenza educativa le motivazioni sono, uno, aumentano dei costi perché il costo orario se prima era €18 adesso è €21-22 e poi ci sono altre voci che sono legate sicuramente all'aumento delle persone che potrebbero avere bisogno di assistenza educativa. Questo per rispondere ai primi due punti.

CONSIGLIERE VILLA:

Perché quante persone siamo arrivati a sostenere?

SINDACO SALA:

Non ho adesso sottomano... Prego.

ASSESSORE SENES:

Allora buonasera. Allora il problema principale, giusto per farle un attimo di dati, perché giustamente le cose avrà visto anche lei che comunque quando era lei Assessore, comunque, con l'evolversi degli anni sono aumentati anche i casi. Adesso siamo arrivati per quanto riguarda l'anno scolastico 2021-2022 siamo arrivati a più o meno a un €302.000 euro di assistenza educativa scolastica. La problematica principale, nel senso che i casi aumentano e soprattutto la cosa più importante che sono aumentati tantissimo le certificazioni per quanto riguarda i bambini affetti da disabilità grave, quindi bambini articolo 3 comma 3. Ci troviamo in situazioni abbastanza complicate. Basta solo pensare che quest'anno, per la prima volta, ci siamo trovati nella situazione che lo stesso Stato ha capito che, al di là della situazione dello 0-6 anni che questo comunque c'era già, ci sono stati dati comunque dei soldi direttamente dallo Stato per andare incontro all'assistenza educativa scolastica. Naturalmente, come avevo già fatto presente prima anche per la motivazione per la quale siamo entrati anche in Azienda Isola, è proprio questo, perché se noi abbiamo un'assistenza educativa che si aggira sui 300.000 euro e lo Stato ci viene incontro per 18.000 euro di che cosa stiamo parlando? Nel senso che stiamo parlando delle ore di assistenza educativa che vengono date ai bambini e in situazioni come queste diventa sempre molto complicato. È un paio d'anni che abbiamo gestito la cosa anche con la creazione di micro-gruppi, in modo tale da cercare di abbassare anche i prezzi, i costi, in modo tale da vedere se c'è la possibilità di fare dei piccoli gruppi in modo tale da avere più ore a destinazione dei bambini avendo meno educatori. Sono tutte situazioni molto come posso dire particolari e che stiamo sperimentando. Anche la stessa problematica per la quale siamo entrati in Azienda Isola è proprio questo, perché comunque la differenza sta proprio lì, che stiamo cercando di trovare il modo di condividere anche la progettualità che deriva dalle conoscenze degli educatori applicandola alle varie scuole. Abbiamo avuto ancora un incontro ieri direttamente con gli educatori, azienda Isola e tutto per vedere di riuscire, perché la problematica è grande, ma qua ci sarebbe da fare un discorso, ma, dottor Villa,

lei lo sa, nel senso allora qua ci sono gli insegnanti della scuola che comunque riescono sempre a mischiare gli educatori con gli insegnanti, il numero è semplice fatto. L'anno scorso che l'importo, come diceva il Sindaco, era di circa 119.000 euro e siamo arrivati a 300.000 euro di assistenza educativa scolastica, quest'anno stiamo cercando di ottimizzare i numeri. Anche perché l'anno scorso i bambini erano 42, quest'anno dovremmo arrivare a 44, forse un 45, perché arrivano quattro casi tutti gravi, articolo 3 comma 3, alla scuola materna. Questo adesso stiamo valutando un attimo con l'aiuto dello Stato, anche con lo 0-6 anni, per cercare di capire se riusciamo, perché è possibile che ci sia la possibilità di aumentare la progettualità utilizzando anche quei fondi qui. Ma è una situazione che sta scoppiando. Naturalmente non scoppia solo a Terno d'isola, scoppia in tutti i Comuni, però non possiamo neanche pensare di tirare il collo a qualsiasi altro servizio. Io continuo sempre a ribadire che la problematica è sempre quella dei bambini, ecco. Quindi abbiamo aggiunto questi 30.000 euro per cercare di coprire la prima parte del primo semestre e in variazione vanno anche 18.600 euro che arrivano direttamente dallo Stato. Poi se non erro ci dovrebbero essere anche un 5.000 euro che arriva sempre, giusto per gli inserimenti in struttura? Esatto, anche questo. Questo è quanto. Giusto per farvi capire un po' com'era la situazione che avevamo già affrontato anche durante il Consiglio Comunale precedente, quando avevamo parlato di Azienda Isola. Questo è a grandi linee. Poi naturalmente possiamo in Consiglio Comunale o al limite se avete bisogno di altre informazioni. Comunque, per i numeri dei ragazzi speriamo sinceramente che non ci siano altri trasferimenti di famiglia all'interno del Comune, perché automaticamente questi bimbettini entrano comunque nel numero dei ragazzi che dovranno essere assistiti. L'anno scorso, per esempio, c'era anche una famiglia che si è trasferita a Terno, ma il ragazzino era a Calusco, adesso il bambino da Calusco l'ha trasferito a Terno. Quindi ce l'abbiamo a scuola qua. Ecco, più o meno questa è l'indicazione di massima.

CONSIGLIERE VILLA:

Sì, va bene. Prendo atto che la cosa sta peggiorando perché cinque, dieci anni fa ce n'erano 34-35, adesso sono 42-44. Purtroppo, sta peggiorando. Io vi dico che quando c'ero io la coperta era più corta, adesso fortunatamente ci sono anche più soldi per il sociale, quindi sì, va bene investirli. Avevamo anche noi nel bilancio una richiesta, perché poi la neuropsichiatria infantile chiede, poi il budget del Comune è quello che è, giusto? E quindi si cerca di mediare con i genitori. La neuropsichiatria può chiedere anche 500.000 euro, però se il budget è 100.000...

ASSESSORE SENES:

Dottor Villa, la cosa buona è che da due anni, con il cambiamento della normativa, quindi si sono formati questi GLO e grazie al GLO comunque, diciamo questo gruppo di persone che è formato dagli insegnanti e

dagli educatori, poi naturalmente anche la neuropsichiatria, però si cerca sempre di ottimizzare non basandosi solo esclusivamente sul numero che veniva dato di carico, ma da capire anche all'interno della scuola e gli insegnanti, gli stessi educatori che possono capire se c'è un'esigenza maggiore o minore.

CONSIGLIERE VILLA:

Allora io prima di questi gruppi vi dico quello che facevo, magari poi lo sapeva anche lui, se se lo ricorda, visto che la coperta era 220.000-230.000 euro, dicevo all'assistente sociale "io non ho le competenze, tu ti riunisci con gli insegnanti, la neuropsichiatria, se c'è il bambino pinco pallino che anziché 18 merita 20 ore, le sottrai ad un altro che tu ritieni che non abbia necessità" e quindi si cercava di mediare in questo modo. Però, per carità, adesso mi va bene che ci siano più soldi per preservare questi minori diciamo deficitari. E invece quel €19.500 spese per emergenze comunità o minori sfrattati?

ASSESSORE SENES:

Allora questo è sempre la solita. Penso che il problema comunque si evolva sempre. Sono i ragazzi del tribunale. Sono i ragazzi che abbiamo in... Cioè i due buchi lo sa anche lei, abbiamo l'assistenza educativa e il Tribunale dei minori. Quella è un'altra di quelle problematiche che hanno tutti. Purtroppo, il tessuto sociale sta cedendo ulteriormente, situazioni difficili con questi ragazzi e anche lì stiamo cercando di riuscire a gestire anche questa, perché comunque se ci sono i minori in difficoltà... Il problema è che non possiamo dire di no. Cioè, al di là di tutti i pensieri brutti che si possono fare da genitori, però non si può dire di no, perché questi ragazzini bisogna comunque aiutarli. Ecco, queste sono le variazioni.

CONSIGLIERE VILLA:

Sì, poi volevo un attimino... Capisco che uno non si può sbilanciare perché poi se si sbilancia lancia dei messaggi che poi viene magari falcidiato se non vengono rispettati quello che lui propone. Però su 155.000 il fatto che tu liquidi dicendo semplicemente sono delle idee che abbiamo in divenire, però ci piacerebbe capire quali potrebbero essere grossolanamente le idee, perché sono €155.000. Poi, ripeto, se uno si vuole trincerare dietro il fatto che dice sono delle idee, poi come al solito saltano fuori le idee... Scusami, l'ultimo, per esempio le asfaltature dove?

SINDACO SALA:

Allora se posso, dopo lascio la parola se è il caso all'Assessore ai lavori pubblici, molto semplicemente la macchina, la struttura che produce freddo all'interno del Comune, i due compressori che ci sono all'esterno che hanno problemi dal 2007, stiamo parlando dell'aria condizionata, questa settimana ci hanno abbandonato completamente. 25.000 euro, 30.000 euro della manutenzione andranno lì all'interno. Io credo che già dal prossimo Consiglio Comunale di settembre-ottobre avremo le idee più chiare di come verranno

spalmati questi soldi all'interno di questo capitolo perché è chiaro che ci sono delle emergenze che sorgono di volta in volta. Per quanto riguarda le strade, abbiamo proprio assegnato questa settimana ad un tecnico che stiamo lavorando per andare a verificare quali sono le strade e i marciapiedi degli interventi che dovremmo effettuare. Sì, se vuoi aggiungere altro, ma stanno proprio girando per il paese per andare a verificare quali sono quelli di primaria importanza. È chiaro che questi soldi sicuramente non sistemano il problema strade di Terno d'isola. Però è una piccola pezza che cominciamo a dare già da quest'anno. Se non ci sono interventi... Ditemi voi, sennò mi prendo un attimo di tempo, sennò andiamo a votazione.

Ok, allora per la votazione, chi è favorevole per alzata di mano? Quindi sette. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Due. Per l'immediata eseguibilità chi è favorevole? Sette. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Due.

SINDACO SALA

Andiamo al **punto n. 5: Riconoscimento del debito fuori bilancio di complessivi euro 17.351,56 per l'esecuzione sentenza n. 2270 del 6 dicembre 2021 del Tribunale di Bergamo.**

La parola all'Assessore ai lavori pubblici Angelo Degli Antoni.

ASSESSORE DEGLI ANTONI:

Grazie Sindaco. Come avrete visto, è una questione che si trascina da un po' di anni. Nel 2016 alcuni cittadini fecero causa al Comune per degli allagamenti che subirono nelle loro case. Il procedimento è andato avanti per parecchi anni, con parecchie udienze di fronte al giudice. Noi abbiamo dovuto anche cambiare l'avvocato perché ad un certo punto l'avvocato Dainelli, che ci difendeva, è andato in pensione, quindi abbiamo dovuto prendere l'avvocato Belotti. Ci sono state parecchie perizie sia di parte dal CTP e anche una perizia da parte di quello che è il perito del tribunale. La faccio breve. All'inizio, visto che nel bilancio è previsto che venga accantonata una somma per il rischio, il cosiddetto fondo contenziosi, eravamo partiti da un rischio di 200.000 euro, tramite varie perizie, perché ad un certo punto il Comune chiamò in causa anche il Comune di Bonate sopra e i proprietari dei fondi vicini, siamo riusciti, si è riusciti ad abbassare questo rischio. La sentenza però ci ha dato torto e ci ha condannato a rifondere quindi gli attori che l'avevano promossa, gli avvocati, il Comune di Bonate sopra e i terzi, oltre naturalmente a una serie di prescrizioni che si risolvono nel fare i lavori, di alzare quella che è la livelletta della strada, il marciapiede e di scavare i due pozzi che servono per drenare l'acqua. Quindi tecnicamente si è formato questo che viene definito debito fuori bilancio. Per quanto riguarda la somma da rifondere, le spese legali degli attori e le spese di risarcimento, i 44.000 euro sono coperti dalla Reale mutua assicurazioni, gli altri 17.000 nei

confronti dei terzi del Comune di Bonate sopra, dopo il riconoscimento del fuori bilancio sono già comunque stati accantonati nella precedente variazione bilancio e in questa e poi procederemo a liquidare. Per quanto riguarda i lavori, come da sentenza, abbiamo già dato incarico ad un tecnico per la stesura di un progetto definitivo esecutivo che si risolve appunto nelle tre cose che vi ho detto: alzare la livelletta della strada a livello dell'entrata delle case e del marciapiede e scavare questi pozzi. È stato stimato un costo, ma il costo effettivo si potrà avere solamente dopo che sarà stato presentato e approvato il progetto definitivo. Ecco, quindi l'ordine di grandezza più o meno è quello che però trovate nelle carte. Non c'è nient'altro da aggiungere secondo me.

SINDACO SALA:

Se ci sono domande, sennò andiamo a votazione. Allora chi è favorevole? Sette. Chi è contrario? Chi si astiene? Due. Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Sette. Chi si astiene? Due. Contrari nessuno.

SINDACO SALA:

Andiamo al **punto n. 6: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2023-2025, art. 170 comma 1 del Decreto Legislativo 267 del 2000.**

La parola all'Assessore al bilancio Sergio Spila.

ASSESSORE SPILA:

Prego. Sì, allora entro il 31 luglio tutti gli enti locali devono proporre al Consiglio l'approvazione del DUP che è il documento principe di programmazione. Infatti il documento unico di programmazione è formato in due parti, sezione strategica, che ha la durata pari del mandato amministrativo, e quella operativa, che ha durata pari a quello del bilancio di previsione. Allora qui sono riassunte quindi per titoli, per programmi, per missioni tutti gli stanziamenti che sono previsti per il prossimo triennio. Ovviamente è un documento molto corposo che sicuramente può contenere alcuni, diciamo così, rimandi anche del precedente documento unico di programmazione, però riassuntivo proprio di tutto il nostro programma e di tutto quello che abbiamo intenzione di fare. Non so se avete avuto occasione di sfogliarlo. Non lo so, chi è in pensione sicuramente lo avrà fatto, e l'avrà fatto anche il... Prego Ravasio.

SINDACO SALA:

La parola al Consigliere Luigi Ravasio.

CONSIGLIERE RAVASIO:

Mi prendete un po' per stanchezza stasera, però a parte mettere sempre a disposizione i documenti in modo stretto perché poterlo ritirare tre giorni prima e leggere e sfogliare questo malloppo impegnativo, immagino comunque e prendo atto di quello che ha detto l'Assessore Spila. Mi viene però spontanea una domanda

riferita soprattutto ad alcune opere che sono state in teoria realizzate, ma che vediamo ancora non del tutto concretizzate come operatività, mi riferisco all'area della ciclostazione che sono passati mesi, sono scaduti i termini di consegna della disponibilità ed è ancora ferma. Quindi il Documento Unico di Programmazione serve proprio per pianificare, schedulare, prepararci in tempo e dal momento in cui si fa poi la determinata e si dà il via che venga rispettata, perché vedere i soldi utilizzati bene o male, ma utilizzati e poi non potere avere il beneficio dell'utilizzo un po' stride. Se uno dice facciamo tanta carta, ma alla fine tutto quello su cui abbiamo dedicato tempo, fatica, nonché la richiesta degli atti di chi è all'opposizione continua a far fronte ci viene spontaneo un attimino pensare che qualche dubbio, o qualche osservazione da parte nostra abbia trovato concrete osservazioni e quindi se potete darmi una risposta breve riferita proprio a questo unico argomento, perché siamo arrivati ormai alla fine di luglio ancora chiusa, doveva essere operativa da un po' di mesi fa.

SINDACO SALA:

Allora mi suggerisce l'Assessore che non è all'interno del DUP questo, però rispondiamo giustamente perché magari possono sorgere delle perplessità. Allora, nel fare gli interventi li vogliamo fare in un certo modo e prima di dare apertura al pubblico di una struttura unica nell'isola e direi nel suo genere per come l'andremo ad attuare vogliamo essere certi di una funzionalità che stiamo testando ormai da settimane. Dico settimane perché non è da molto che abbiamo individuato una società che ci gestirà gli accessi all'interno della ciclostazione perché abbiamo anche ipotizzato quelli che saranno gli utenti che potranno accedere gratuitamente e bisogna disciplinare in un modo corretto, con una registrazione, con la possibilità comunque di eliminare chiunque per qualche motivo non ne usufruisce dopo un tot numero di giorni e per chi eventualmente ne vuole usufruire in modo sporadico solamente il fine settimana. Pertanto, c'è questo nuovo applicativo che stiamo testando e abbiamo già ipotizzato l'apertura per l'inizio del nuovo anno scolastico. Pertanto, contestualmente o l'inizio dell'anno scolastico, comunque nel mese di settembre, dopo che faremo delle prove con delle persone cavia, chiamiamole così, che andranno ad accedere nel periodo estivo l'apriremo al pubblico ed è questa operazione una cosa molto delicata perché capisce bene che se uno si trova la bicicletta all'interno e non riesce a prenderla la sera, o viceversa la mattina deve andare a prendere il treno e non ha l'accesso per poter accedere a depositarla è una situazione molto delicata e vogliamo fare le cose... Piuttosto perdiamo un mese in più, ma quando lo facciamo, lo attiviamo abbiamo la certezza che poi non si avrà mai perché sono applicativi sempre informatici, che comunque funzioni. Differentemente, come è avvenuto in altre realtà. Prego.

La parola al Consigliere Ravasio.

CONSIGLIERE RAVASIO:

Prendo atto delle motivazioni. Chiedo però ad Angelo di essere un pochino meno fiscale, perché se si parla... Non sta sentendo, però stavo dicendo che comunque quando si parla del DUP, e siccome il DUP che riguarda una programmazione nel DUP precedente c'era questo aspetto e io mi ricordo bene che nonostante l'osservazione i tempi e soprattutto quando un progetto è approvato tiene conto in teoria di tutti questi aspetti, anche quelli appena citati, non ultimo il fatto che siamo andati a richiedere rispetto al progetto approvato iniziale e un'aggiunta su quella che era l'impiantistica elettrica e una certa parte di automazioni. Detto questo, sono passati dei mesi. Quindi va bene prendere ancora tempo e fare le cose bene, però ricordiamoci che quello che scriviamo e quello che promettiamo alla gente, nel limite del possibile, può anche slittare di una settimana, un mese, ma non di due o tre mesi.

SINDACO SALA:

Due o tre mesi è quello che abbiamo semplicemente aspettato solo per avere la corrente da parte del... Cioè chiesta a suo tempo per avere l'apertura giusta e ci hanno tardato ulteriormente. È stata una cosa veramente anche per noi un'amara sorpresa questo. Però davvero tante volte dipendi da terzi che ti fanno slittare delle... Va bene, forniture materiale in quel periodo non dico le difficoltà che ci sono state, che sono le stesse che stiamo riscontrando ancora adesso nell'edilizia. Però tutto sommato la parte strutturale è stata fatta in tempi dovuti. Non abbiamo potuto cominciare la programmazione perché mancava semplicemente la corrente che chiesta mesi fa è arrivata solo recentemente. Se non ci sono... No, è andata proprio così. Credimi.

CONSIGLIERE RAVASIO:

Vuol dire che a livello progettuale probabilmente... Ma giusto per poi cambiare argomento, perché quando abbiamo sentito parlare la prima volta di questo progetto e se lanciato il progetto non era l'inizio lavori, ma bensì molto prima, tener conto che bisognava anche portarci avanti su certi aspetti forse era altrettanto importante. Detto questo, ripeto, cammin facendo le cose possono variare, possono subentrare, ci sta tutto. Io mi ricordo che quando, penso, non so, magari vale per le abitazioni, quando uno fa domanda dell'energia elettrica nel tempo di un mese gliela consegnano. Non so se nel caso del ciclo è stata così. Ci sono voluti più giorni. Preso atto di questo, mi riserverò di guardare nel dettaglio, se avrò osservazioni ve le chiederò, immagino, ho visto che avete messo nelle alienazioni del 2023 ancora un importo importante, ancora pensate di poter vendere dei terreni. Non so se sono per un discorso di equilibrio di bilancio, di far quadrare i numeri, osserveremo e poi vi verremo a chiedere spiegazioni.

SINDACO SALA:

Perfetto. Dunque, andiamo a votazioni. Chi è favorevole? Sette. Chi si astiene? Due. Non c'è immediata eseguibilità.

SINDACO SALA:

Passiamo al **punto n. 7: Abrogazione delle norme di disciplina per la gestione della nuova area feste approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 25 luglio del 2018.**

CONSIGLIERE VILLA:

Scusami, mi permetti di leggere un'interrogazione urgente in merito a questo punto?

SINDACO SALA:

Sì, prego. Allora la parola al Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA:

Allora interrogazione urgente, area feste via Olimpo.

SINDACO SALA:

Allora facciamo una cosa, perché la parte giusta sarebbe trattare l'argomento e poi visto l'interrogazione dell'argomento la esponi appena abbiamo terminato questo. Tanto è questione di due minuti. Allora il regolamento fatto nel 2018 non è più attivo da questo Consiglio Comunale perché l'area non è più in gestione ma in concessione, all'interno della concessione. Quando abbiamo fatto la convenzione col concessionario c'è una sorta di regolamento con anche le tariffe che andranno a disciplinare quegli spazi. Molto semplicemente bisognava annullare il vecchio regolamento per dare atto a quelle che saranno le nuove regole. Pertanto, andiamo a votazione. Chi è favorevole? No, anzi, se vuoi fare l'interrogazione, prego.

CONSIGLIERE VILLA:

Che un po' riassume quelli che sono i nostri dubbi in rapporto a questo punto che andiamo a discutere stasera. La rivolgiamo all'attenzione del Sindaco Sala, del Segretario dottor Zappa e del responsabile del settore del territorio. Allora, vista la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 2013, approvazione definitiva dell'ambito trasformazione ATU 2, che ha previsto tra l'altro il ricorso allo standard qualitativo per la realizzazione di opere di urbanizzazione extra comparto denominato area feste, tutto questo allo scopo di consentire ai singoli cittadini o gruppi in forma volontaria e alle loro associazioni di utilizzare tale spazio per iniziative ludiche e di festa organizzate con la presenza e il sostegno del lavoro volontario. Visto poi che il Consiglio Comunale, con delibera 26 del 25/07/2018, ha approvato le norme di disciplina per la gestione di

quest'area feste. Visto inoltre la delibera del Consiglio Comunale n. 38 12/2019 presentazioni indirizzi di governo nella quale si indica testualmente che “nella revisione dello strumento urbanistico PGT fondamentale sarà la risoluzione dei nodi urbanistici problematici quali quello dell'area feste”. Quindi, premesso tutto questo, e vista la determina 352 di giugno 2022, vi chiediamo, uno, se non si ritiene che tutti gli atti assunti da questa Amministrazione per la concessione in uso dell'area feste così stabilito dall'ultima determina 352 del 10 giugno 2022 siano in contrasto e in violazione di quanto stabilito con le delibere di Consiglio Comunale 2013, Consiglio Comunale 2018, Consiglio Comunale 38 del 2019, uno. Due, considerate la proposta di abrogazione del regolamento area feste presentata questa sera durante il Consiglio Comunale vorremmo anche sapere quando verrà approvato il nuovo regolamento, tenuto conto che il nuovo gestore area feste è già operante da più di un mese. Tre, chiediamo inoltre se questi atti adottati fino alla determina 352, quella del giugno 2022, non pregiudicano, e questo dal nostro punto di vista è forse la cosa anche più importante che impatterà forse di più sui cittadini ternesi, non pregiudicano e impediscono di fatto l'accesso e l'utilizzo di un bene pubblico così come era nato, lasciando perdere la definizione delle minoranza di allora, e l'utilizzo, dicevo, di un bene pubblico ai cittadini e alle famiglie di Terno, come singoli o gruppi e in forma volontaria, quindi di volontariato in poche parole, nel momento in cui invece il Comune ha scelto di appaltare in forma esclusiva ad una società privata con finalità di lucro questo spazio pubblico pagato da tutti i cittadini ternesi. Un attimino, se mi portate pazienza, l'abbiamo buttata giù così velocemente, poi ve la presentiamo, rimane ufficialmente agli atti perché l'ho letta e poi la trasmettiamo domani concretamente.

SINDACO SALA:

La alleghiamo comunque, se sei d'accordo. Non è problema. Allora rispondo molto velocemente, dopo sarà più esaustiva sicuramente se non sarà sufficiente la risposta di stasera quella scritta. Negli anni l'area feste è sempre stata a disposizione dei cittadini. Nonostante questo, negli ultimi cinque anni possiamo contare sulle dita le volte che è stata utilizzata da privati. Quando un privato utilizzava l'area feste c'erano dei costi, taglio erba circa 300 euro, utenze che non riusciamo a quantificare ma un utilizzo di due o tre giorni dove tutto a corrente sono diverse centinaia di euro, pulizia della cucina, sanificazione, controllo da parte di un personale dell'amministrazione perché non c'era un gestore capace di poterla controllare, con tutte le criticità che potevano derivare nel trovare per chi veniva successivamente un'area magari non più idonea perché c'erano delle attrezzature che non funzionavano. Un'area (metteremo a disposizione della cittadinanza le fotografie) che stava deperendo: c'erano delle infiltrazioni, c'erano dei pezzi di muri che si staccavano, la tettoia che era completamente rovinata, il legno si stava completamente bruciando. Tutto questo ha fatto sì

che in una stima che abbiamo affrontato i costi minimi, minimi, di un'amministrazione come la nostra erano di circa 5.000 euro fatte proprio delle stime così approssimative all'anno a fronte di entrate poco più di zero. Gli investimenti che andavano fatti all'interno di quell'area feste per renderla attiva erano diversi, tant'è che il nuovo concessionario farà investimenti quantificati intorno ai 100.000 euro per renderla accessibile ai cittadini, alle associazioni, ai partiti politici, a chiunque, attività teatrali, a scopo di lucro, per chi comunque anche come attività ludica, dico scopo di lucro perché ci sono attività di partiti che possono entrare all'interno di quest'area, c'è all'interno della convenzione che abbiamo realizzato, abbiamo tenuto in considerazione tutti questi aspetti per poter consentire come era all'interno, e abbiamo preso spunto dal vecchio regolamento, chiunque può usufruire di quell'area. Cosa sono i cambiamenti? Che rispetto al precedente quando uno doveva entrare all'interno di un'area feste doveva avere del personale qualificato che avesse i patentini, che avesse tutto a norma, oggi abbiamo sgravato di questo. Tutti quelli che vogliono entrare nell'area feste hanno l'opportunità di utilizzare il personale che c'è all'interno, mettendo a disposizione ulteriore personale, e c'è quando andrete a leggere la convenzione del regolamento che è già pubblicato agli atti andrete a verificare che ci sono grandi opportunità per chiunque voglia usufruire di quell'area feste. L'area feste non sarà utilizzata solamente nei periodi dieci, venti, trenta giorni all'anno, così come auspicabile con un precedente regolamento, ma usufruibile 365 giorni all'anno. All'interno di questa concessione nella convenzione il concessionario fa attività ludiche tutte le sere a disposizione dei cittadini, la domenica fa intervenire le associazioni per fare degli interventi per i ragazzi, per i bambini, c'è uno spazio deposito biciclette per le cariche di bike, un'area cani, ci sono tante attività che hanno dato delle migliorie a quest'area che, ripeto, stava rovinandosi completamente e l'Amministrazione avrebbe dovuto intervenire con diverse decine di euro per renderla agibile solamente a chi vuole andar là, come stava avvenendo negli anni precedenti, ed è stato un fallimento il regolamento precedente, perché poche, e dico poche, associazioni, poche attività hanno usufruito di quest'area. Ora possono andare tutte le sere i cittadini e ne sono ben contenti e vorrei capire da parte vostra se ci sono perplessità a questo proposito, perché i cittadini la vedono totalmente diversa la situazione. Sono ben contenti che ci sia uno spazio all'aperto dove possono usufruirlo e non preoccupatevi che nel regolamento che andrà pubblicato sul sito che dovrà predisporre insieme al concessionario ci sarà opportunità per tutti così come avveniva in precedenza. Per quello che è il discorso economico, aggiungo che se prima era un costo invece sarà un'entrata per l'Amministrazione in parte corrente. Oltre agli investimenti che farà che rimarranno all'Amministrazione, ci sarà un introito, passati i primi due anni dove dovrà fare gli investimenti di una dozzina, 12.000 o 13.000 euro all'anno, più una percentuale dell'incasso che porterà sul modello ben fatto farmacia, è stato adottato uno stesso modello,

pertanto una percentuale dell'incassato rimarrà all'Amministrazione, oltre quando verrà occupata da parte di partiti o associazioni che vorranno occuparla anche economicamente, perché quelli che vengono dall'esterno del paese avranno anche dei costi da sostenere, un'entrata anche per l'Amministrazione. Pertanto a questo si aggiunge anche queste entrate che non saranno più i 100 euro a giornata, ma qualcosa di diverso attendibile, perché ci saranno delle entrate maggiori anche per chi usufruirà delle feste. Se siete soddisfatti delle risposte, perché abbiamo risposto davvero a tutto quello che avete detto.

CONSIGLIERE VILLA:

No, perché, Sala, permettimi, hai fatto una disamina che secondo me soprattutto la parte iniziale non l'accetto assolutamente. Nel senso come fai ad affermare che l'aria festa non è partita, che per due anni e mezzo siamo stati in pandemia che degli esercizi pubblici sono saltati completamente? Chi vuoi che volesse andare in area feste?

SINDACO SALA:

Mi riferisco agli ultimi cinque anni di vostra Amministrazione. Ragioniamo su quello, perché il nostro mandato è stato veramente fermo di due anni perché c'è stata la pandemia. Prego.

CONSIGLIERE VILLA:

Allora posso finire? Durante la nostra Amministrazione l'area feste con cucina e tutto si è realizzata negli ultimi due anni. Punto. Non negli ultimi cinque anni. Il Butti l'ha realizzata negli ultimi due anni. Punto. Ok? Tant'è vero che i sabati sera qualcuno aveva iniziato ad utilizzarla. Ok? Quindi tu non puoi farmi una disamina economica del partire o del non partire in questi ultimi anni quando non è partito nessun esercizio pubblico. Quello che io ti sto dicendo va bene allora se si valuta un altro anno, due anni è un discorso, quando forse stanno ripartendo ancora gli esercizi pubblici, ma non puoi andare a ritroso e fare un bilancio degli ultimi quattro o cinque anni, quando tre anni li hai persi completamente. Cioè è da folli una cosa del genere. Assolutamente, assolutamente.

SINDACO SALA:

Allora, rispondo un attimo, in quegli anni, fai gli ultimi due, io sostengo tre, negli ultimi due c'è stato un costo per l'Amministrazione quantificato in 5.000 euro. Noi piuttosto preferiamo introitare 20.000 euro, dare dei servizi ai cittadini 365 giorni all'anno, dei servizi alla comunità a livello ludico, a livello sociale, a livello assistenziale che faranno lì all'interno, piuttosto che vederla deperire, che vederla rovinare, che investire dei soldi, quando invece abbiamo l'opportunità di dare dei servizi alla cittadinanza, di introitare dei soldi. Questa è la nostra scelta. Vedo che non è condivisa. Ci tengo a precisare che tutte le opportunità che volevate avere per poter usufruire dell'area feste ci sono ancora perché l'abbiamo mantenuto nel regolamento

l'opportunità per tutte le associazioni, partiti, privati, commercianti di poter usufruire di quell'area, di Terno e non di Terno. Pertanto non è stato tolto nulla, è stato rivisto con una semplicità, perché oggi chi vuole investire all'interno di un'area feste per poter fare delle serate diventa molto difficile perché servono talmente tanti permessi che probabilmente ciò che sta avvenendo nelle realtà limitrofe a noi lo sta a dimostrare non sono più in grado di sopportare. Qua invece sarà un nuovo strumento che a mio giudizio verrà copiato da diverse aree feste che stanno sorgendo, però vedremo il tempo se ci darà ragione.

CONSIGLIERE VILLA:

Io, ripeto, dissento per le ragioni che ti ho detto. Avrei aspettato un altro anno per vedere un attimino come si assestava la cosa. Punto.

SINDACO SALA:

Per cui avrei dovuto investire 50.000 euro come Amministrazione per renderla agibile?

CONSIGLIERE VILLA:

Ma se mi hai detto 5.000 euro!

SINDACO SALA:

No, 5.000 euro è il costo a lasciarla lì ferma perché sta marcendo. Bisognava metterla in ordine perché stava marcendo. Bisognava metterla in ordine e investire dei soldi. Noi pensavamo che non era più opportuno buttare altri soldi all'interno di quell'area, lo facciamo fare ad un operatore, tutto questo rimane all'Amministrazione al termine dei sei anni e nel frattempo diamo un servizio alla cittadinanza e a chiunque ne vuole usufruire.

CONSIGLIERE VILLA:

Sì, mi piacerebbe anche, perché poi si buttano dalle cifre, Sala, mi piacerebbe capire anche, poi sicuramente non me le riuscirai a dare, perché parli di 50.000 euro ma per che cosa? Per che cosa?

SINDACO SALA:

Allora, abbiamo dovuto mettere a norma tutti gli impianti, la tettoia, perché mancavano tutte le autorizzazioni, le certificazioni, non c'era nulla quando siamo arrivati e ci domandiamo chi entrava a fare le feste con quale autorizzazione e chi rispondeva in caso ci fossero dei problemi. Abbiamo messo tutto a norma e questi sono costi che abbiamo messo a disposizione per poterla rendere agibile. Poi c'è stata la pandemia. Abbiamo scelto di intervenire per dare un'opportunità senza dover spendere altri soldi e questa è stata la nostra scelta, condivisa, ma siamo consapevoli, e ne siamo ben contenti, di portarla avanti in questo modo.

CONSIGLIERE VILLA: Non obietto questo, però mi permetti che io, essendo da questa parte, potrò essere di un'altra opinione? E potrò anche chiedere, nel momento in cui dici 50.000 euro, declinami i 50.000 euro, ma

se non sei in grado me le declinerai la prossima volta, non è un problema, perché io ti potrei dire... Io faccio il medico, non faccio il... Ma ti potrei dire sono 20.000 euro. Ma sulla base di che cosa? Cioè hai capito?

Tutto lì.

SINDACO SALA:

Prego Consigliere Ravasio.

CONSIGLIERE RAVASIO:

Prendo atto dalla vostra animosità, ma forse vi sta sfuggendo qualcosa che nessuno sta riflettendo. Mi soffermo solamente alle ultime battute del Sindaco. Attenzione che con il PNRR sono arrivati, e c'era la possibilità di avere finanziamenti per aree pubbliche, parchi, aree ricreative, ludiche. Voglio dire, se c'erano soldi da spendere, come ne sono arrivati tanti e state spendendo, potevate pensare di investire lasciando quest'area festa in una condizione migliorata rispetto magari al passato, ma senza dire che bisognava sostenere tutti i costi da parte dell'Amministrazione perché la possibilità l'avevate e questo forse non è stato neanche preso in considerazione. Detto questo, io mi permetto di dire io partito politico decido di incontrarmi con cinquanta persone perché voglio fare una serata dove si discute di varie problematiche- Posso accedere a quell'area e mi metto con cinquanta persone, non dico mille. Ho bisogno di sedermi, ho bisogno di stare lì, magari due ore, discutere, magari poi una discussione animatamente. Ho questa possibilità io per entrare nell'area feste? Perché nel regolamento si vede che le cifre sono cambiate rispetto al vecchio regolamento. Si vede che questa società che è entrata è subentrata, o ha vinto l'appalto sosterrà un costo di 15 euro al giorno perché i 6.000 euro per i giorni; quindi, pagherà 15 euro al giorno di affitto, poi è vero che voi introierete parte dell'incasso, ma ci mancherebbe altro, con quello che guadagna se vanno oggi sei persone a mangiare una pizza si è pagato l'affitto, le spese dei costi e si mette in tasca anche i suoi margini. Quindi, voglio dire, non voglio entrare nel dettaglio della scelta, è una vostra scelta, ma io posso portare cinquanta persone perché ho una riunione e decido, visto il caldo che fa, di portarla lì in quell'area feste? Non è scritto, non è specificato in quello che è pubblicato sul sito, che poi è il regolamento voglio dire, che voi state dicendo con questa provocazione, visto che è già stato fatto questo accordo dove regolamenta, è quello che sarà il regolamento, nonostante quello che avete scritto su Informa Terno che sarebbe andato allo studio un nuovo regolamento per l'utilizzo dell'area festa. È vero o non è vero che avete scritto questo? Quindi specificate meglio, perché non è vero che tutti potranno accedere all'area festa come si interpretava prima. Prima era lì, se andava qualcuno che doveva organizzare la festa del PD rispetto dei Fratelli d'Italia che piace tanto ad Angelo, voglio dire, dovrebbe organizzarsi, si sarebbe organizzato ed è una struttura nata per quella, tra cui sostenuta e voluta dall'attuale Sindaco. Oggi state dicendo che tutti avranno la possibilità i

cittadini. Certo che ci vanno i cittadini, è un bar, pizzeria, ristorante, andiamo a mangiare una pizza anziché andare a Sotto il Monte o a Bonate vado qui. Ma non è l'area festa per cui è nata, di aggregazione. Le associazioni. Cosa fanno le associazioni? Invita un'associazione che mette giù le giostrine per attirare clienti che servono a lui, non perché si vuole fare qualcosa per la comunità come può essere l'Assessore ai servizi sociali che organizza qualcosa inerente ai bambini. Cioè non mascheriamoci, diciamoci le cose come stanno per meglio comprendere. Però mi soffermo: attenzione, spiegatemi, io posso portare cinquanta persone perché ho una riunione e pago il doppio di quello che era il vecchio regolamento perché mi sembra che sia raddoppiato, poco più o poco meno? Cioè io non riesco a seguirvi sotto questo aspetto, perché cozza un po' con quello che è scritto, con quello che è agli atti rispetto a quello che avete detto. Questi pagano 15 euro al giorno con una marginalità di incasso. È vero che andranno a fare nel tempo certi interventi, ma ci mancherebbe altro. Ragazzi, ci rendiamo conto? Solo analizzando i coperti che fanno in questo periodo d'estate si sono già pagati tutti gli interventi fatti fino adesso, se li hanno fatti tutti a spese loro rispetto a... Ecco, se mi date una spiegazione un pochino più dettagliata.

SINDACO SALA:

Premesso che le affermazioni che dice che spendono 15 euro al giorno non le accetto perché loro hanno l'obbligo, le dica fino in fondo le cose, se legge la convenzione vede che hanno l'obbligo entro due anni di fare determinati interventi che faranno nei prossimi sei mesi quantificati in una stima approssimativa, ma andrà ben oltre i 100.000 euro. Pertanto li suddivide per giorno e vediamo cosa pagano al giorno. Detto questo, se lei vuole, e io voglio andare là con cinquanta persone a fare una festa di compleanno o con cinquanta persone a dialogare, lo può fare tranquillamente perché è un'area pubblica. È chiaro che abbiamo chiesto che i comizi politici o tutto quello che può essere intorno legato alla politica debba avere un freno, se non all'interno di feste dove un regolamento disciplina l'utilizzo per uno, due, tre, cinque giorni per tot numero di settimane all'anno. L'abbiamo fatto in modo molto razionale, l'abbiamo studiato a nostro giudizio abbastanza bene, dando anche l'opportunità a chi vuole intervenire per avere un'agevolazione, perché oggi altrimenti devono avere tutti determinati patentini e possibilità per andare anche solo a servire ai tavoli, cosa che invece abbiamo alleggerito, pertanto chi vuole fare determinate feste non ha quegli oneri che aveva prima. Per noi è un modello che funzionerà. Il tempo vedremo se ci darà ragione o meno. Questo è il bello della politica, che chi è seduto da questa parte può fare delle scelte. L'abbiamo fatto nel rispetto di quella che era la vecchia area feste mantenendola e l'abbiamo fatto consapevolmente pensando che, dando l'opportunità a tutti i cittadini di poterla usufruire 365 giorni all'anno con attività ludiche, sociali e quant'altro fosse un qualcosa in più, ma soprattutto per le casse comunali che non è più un debito come qualche anno

fa, ma è anche una fonte di entrata. Pertanto tutto questo l'abbiamo ponderato, pensando di farla nella vecchia maniera erano solamente dei costi e non potevamo più sostenerlo. Voi ci dite che volevate mantenerlo in quel modo lì, noi diciamo che in quel modo lì non potevo andare avanti perché erano solamente dei costi.

CONSIGLIERE RAVASIO:

Premetto che io non ho detto che volevo mantenerla in quel modo lì. Io ho chiesto se c'è la possibilità dello stesso utilizzo per cui è nata, che è ben diverso rispetto che a mantenerla perché dico io porto cinquanta persone...

SINDACO SALA:

Ha detto sì, ma con modalità diverse, disciplinate. Perché prima non sono andate là cinquanta persone a fare un comizio, non abbiamo mai visto una situazione del genere, salvo l'opportunità che si può avere anche adesso, leggendo la convenzione che abbiamo e il regolamento che abbiamo a disciplinare.

CONSIGLIERE RAVASIO:

Abbiamo visto entrare delle persone organizzando feste di compleanno dove c'erano più di cinquanta o più di cento persone. Ma non voglio adesso sindacare chi ha autorizzato. Io dico semplicemente "io organizzo una festa del mio compleanno, porto cinquanta persone, sto là tutto il pomeriggio, e poi le mogli, le amiche si portano da bere, si portano le torte, lo possono fare?" Voi mi state dicendo che questo per cui era nato lo si può comunque fare? Regolamentato? Allora io porto l'esercito, organizzato in quel modo, e lo posso fare? Nessuno ha a che dire? Si può, non si può?

SINDACO SALA:

Non ho detto questo. Non l'ho detto assolutamente.

CONSIGLIERE RAVASIO:

In origine si poteva.

SINDACO SALA:

In origine si poteva e c'era qualcuno che doveva rispondere, cosa che adesso abbiamo all'interno dello spazio qualcuno che risponde se c'è qualche intossicazione. Precedentemente questa cosa non succedeva. Non c'era un atto dove c'era una persona responsabile e che se succedeva qualcosa avrebbe risposto per tutti quanti. Comunque, giusto per dirlo, decine di feste di compleanno, anche altre feste hanno già fatto fino adesso senza problemi. Dunque tutto quello che non è stato fatto in questi anni in pochi mesi lo stanno già facendo. Noi siamo convinti di aver dato un servizio alla cittadinanza, vedo un po' una perplessità da parte vostra. Se non c'è altro, andiamo a votazione. No, bisogna votarla. Sì. Chi è favorevole per togliere il

regolamento? Stiamo parlando di questo. Sette. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Due. Non c'è immediata eseguibilità. Pertanto, il Consiglio Comunale si chiude.

Io auguro a tutti quanti di trascorrere una serena estate, se non ci vedremo più. Un attimo solo, voglio solo ricordare, auguriamo un buon matrimonio al nostro Assessore che nel mese prossimo si andrà a sposare, pertanto non ci saranno Consigli Comunali. C'è ancora chi crede in questa cosa e noi saremo partecipi in questa gioiosa festa. Voleva prendere la parola a chiusura anche al Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA:

Sì, per fare gli auguri. Un in bocca al lupo. Sono un pochettino datato. No, Sala, posso leggere un'ultima interrogazione urgente o no? Ho solo questo da fare, poi mi metto a cuccia. No, guarda, è buttata così all'ultimo momento. Guarda è tutto quello che riesco a fare.

SINDACO SALA:

Va bene. Prego la parola al Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA:

Va bene. Perché magari Degli Antoni riesce a darmi... Secondo me riesce a darmi una risposta subito, vediamo ti metto alla prova. Non sei in forma. Interrogazione urgente, argomento percorso ciclopedonale di via Roma. All'attenzione del Sindaco Sala, del Segretario dottor Zappa e del responsabile del territorio. Faccio riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30 aprile 2022 e dalla delibera di Giunta n. 81 del 30 maggio 2022. Viste queste delibere noi chiediamo per quali particolari ragioni o motivi a noi sconosciuti si sono assunti dal 2020 ad oggi numerosi impegni di spesa a carico del bilancio pubblico per incarichi e altre prestazioni allo scopo di realizzare il progetto del percorso ciclo pedonale di via Roma. Tali impegni hanno comportato oneri a carico del Comune e non dell'operatore privato, come invece stabilito dalla convenzione, e così come del resto è avvenuto per il primo tratto. E tutto ciò è stato e viene anche richiamato nella delibera di Giunta comunale n. 81 del 30/05/2022 dove dice "nella convenzione urbanistica sottoscritta nel 2019 davanti al notaio Farat di Bergamo i soggetti attuatori si impegnano a realizzare a propria cura e spese interventi urbanizzativi extra comparto" e, inoltre, l'articolo 11 comma 5 lettera A) pone a carico dei soggetti attuatori tutte le spese di progettazioni, studio, direzioni lavori, nonché quella di aggiornamento delle opere di urbanizzazione e quelle di frazionamento. E quindi ci chiediamo perché sono state fatte a carico del Comune?

ASSESSORE DEGLI ANTONI:

A cosa ti riferisci nello specifico, scusa?

CONSIGLIERE VILLA:

Stiamo parlando della realizzazione del ciclopedonale, dove sono stati fatti degli studi e delle progettazioni...

ASSESSORE DEGLI ANTONI:

Ok, ma puoi andare nello specifico perché a me non risulta? Cioè mi viene in mente che è una procedura per cui ad esempio mi sembra che noi nominiamo il collaudatore, cose di questo genere, però poi paga tutto il privato, però dovresti essere più specifico perché non...

CONSIGLIERE VILLA:

Avete fatto delle variazioni di bilancio per 25.000 euro anche per gli espropri.

ASSESSORE DEGLI ANTONI:

Gli espropri erano a carico dell'Amministrazione comunale. Sì, a carico dell'Amministrazione comunale gli espropri ed era importante già averli prima. Allora gli espropri quando siamo arrivati non li abbiamo trovati e abbiamo dovuto riprendere la procedura. Gli espropri erano in carico all'Amministrazione comunale, ma c'è scritto chiaramente. Quelle le spese, altre spese non mi risulta.

CONSIGLIERE VILLA:

È stato rifatto il progetto. Si potrebbe a questo punto affermare, o potremmo a questo punto affermare che i numerosi atti e determinate dichiarazioni avevano avuto solo lo scopo di prendere tempo e sprecare denaro pubblico, anche in termini di lavoro e impegno a carico degli uffici per fare pratiche che erano e sono tuttora... Che dovrebbero essere in carico all'operatore privato. Forse questo solo per assecondare l'operatore, condannato tra l'altro, ricordiamo, sempre dalla sentenza del TAR del 2019 a pagare 584.000 euro che non ha ancora pagato. A questo punto, per cui i cittadini si chiedono da tempo e aspettano quest'opera e si chiedono se questa delibera 81 del 30/05/2022 sarà un mero atto o se avrà un seguito in modo serio e corretto nella realizzazione dell'opera in tempi certi. Grazie.

SINDACO SALA:

Dico solamente una cosa, poi cedo la parola all'Assessore ai lavori pubblici. Nessuna spesa è stata affrontata dall'Amministrazione in questo intervento. Non ci risulta nulla, se non per gli espropri che potevano essere effettuati anche dalla precedente Amministrazione perché il progetto era stato presentato alla Provincia, era stato accettato con delle prescrizioni. Queste prescrizioni dovevano essere riviste. Noi non ci siamo fermati a questo, abbiamo rivisto completamente il progetto, l'abbiamo a nostro giudizio, dico nostro giudizio, migliorato sensibilmente perché sarà una pista ciclopedonale che se ben ricordo nel punto più stretto sarà larga due metri e mezzo. Abbiamo fatto molte migliorie all'interno di questa ciclopedonale rispetto alla precedente, l'abbiamo fatta approvare dalla Provincia e abbiamo fatto gli espropri. Questa è la

spesa a carico dell'Amministrazione comunale, che se non sbaglio si è accantonato 25.000 euro, ma con molta probabilità non si spenderà tutto, qualcosa di meno, anche perché andiamo a rivedere anche la larghezza delle aree interessate, la larghezza della provinciale. Detto questo, cedo la parola all'Assessore.

ASSESSORE DEGLI ANTONI:

Non ho molto altro da dire. Il progetto l'ha rifatto completamente Roncalli. Punto e basta. A carico suo.

SINDACO SALA:

Credo che a questo punto non serva la risposta scritta, però dimmi te come la vuoi. Come? La presentate lo stesso? Va bene. Chiudiamo il Consiglio Comunale. Auguro a tutti quanti di trascorrere una serena estate, chi le vacanze le ha già fatte, chi le dovrà fare ancora, ci vediamo più avanti e l'auspicio è ad essere presente agli Alpini dall'11 al 21.

Buon proseguimento a tutti.